

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 149 DEL 17 MARZO 2020

Pratica n. 32507 del 16/03/2020

STRUTTURA PROPONENTE		Direzione Generale
CODICE CRAM	DG.001	Obiettivo Funzione: B01GEN

OGGETTO:	Progetto "identificazione della tipicità del Cesanese nella zona storica di coltivazione" - studio pedologico-climatico-sociale-umano-paesaggistico dell'areale di coltivazione del vitigno autoctono Cesanese - Approvazione progetto e schema di lettera di incarico. Impegno di spesa - CIG Z302C423F6
-----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Giovanni Pica)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
		Firmata digitalmente
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Claudio Di Giovannantonio)		Firmata digitalmente

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2020	U	1.03.02.11.999	3.000,00		VEDI ALLEGATO		
2021	U	1.03.02.11.999	9.000,00				
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE		DIRIGENTE DI AREA	

Il Direttore Generale

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 149 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, 17/03/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**N. 149 DEL 17 MARZO 2020**

OGGETTO: Progetto "identificazione della tipicità del Cesanese nella zona storica di coltivazione" - studio pedologico-climatico-sociale-umano-paesaggistico dell'areale di coltivazione del vitigno autoctono Cesanese - Approvazione progetto e schema di lettera di incarico. Impegno di spesa - CIG Z302C423F6

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott agr Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *"che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all'atto dell'emissione della fattura elettronica il creditore abbia l'obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)"*, stabilendo altresì che *"in assenza della compilazione del campo "RiferimentoAmministrazione" della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche"*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

- CONSIDERATO che le 2 varietà di Cesanese (*Cesanese comune* e *Cesanese di Affile*) con una superficie di oltre 900 ha, sono tra i vitigni autoctoni maggiormente diffusi sul territorio regionale;
- CONSIDERATO che le 2 varietà di Cesanese (*Cesanese comune* e *Cesanese di Affile*) costituiscono la base ampelografica della DOCG Cesanese del Piglio e delle DOC Cesanese di Olevano Romano e Cesanese di Affile;
- CONSIDERATO che il mercato richiede sempre più vini "unici" ed "identitari" di un territorio, quale appunto quello di coltivazione dei Cesanesi;
- CONSIDERATO che la zona storica di coltivazione delle 2 varietà di Cesanese (*Cesanese comune* e *Cesanese di Affile*) comprende un territorio a cavallo delle provincie di Roma e Frosinone con i seguenti comuni: Affile, Roiate, Arcinazzo Romano (parte), Olevano Romano, Genazzano (parte), Piglio, Serrone, Acuto (parte), Anagni (parte) e Paliano (parte);
- CONSIDERATO che la zona di produzione, per lo più collinare - compresa tra i 200 e 1000 m s.l.m - presenta vantaggi agronomici per la coltivazione della vite con forti escursioni termiche giornaliere, che favoriscono lo sviluppo di polifenoli;
- VISTO che l'art 29 della legge 238/2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" permette nei disciplinari di produzione delle DO di andare ad individuare le sottozone "... che devono avere peculiarità ambientali o tradizionalmente note, essere designate con uno specifico nome geografico, storico-geografico o amministrativo, essere espressamente previste nel disciplinare di produzione ed essere disciplinate più rigidamente..."
- VISTO il progetto presentato ad ARSIAL (prot. ARSIAL n. 2367 del 03/03/2020 - in allegato A alla presente determinazione), da parte del dott Pascal Marty, intitolata "Identificazione della tipicità del Cesanese nelle sue zone storiche" (in allegato A alla presente determinazione) della durata di 1 anno, per un importo complessivo di € 12.000,00 (IVA esente), che mira a:
- analizzare le potenzialità e la tipicità del Cesanese nel suo territorio storico di produzione, prendendo in esame i parametri pedo-climatici ed umani;
 - definire i parametri che influenzano l'annata di produzione e definire i processi da attivare per mantenere una qualità ottimale a seconda degli andamenti climatici;
 - confrontare le tecniche agronomiche di vinificazione tradizionali e moderne, valutando i profitti che possono portare le ultime tecniche come la viticoltura di precisione e l'agroecologia (indice HVE);
- VISTO il curriculum vitae del dott Pascal Marty altamente qualificato e specializzato nel settore vitivinicolo, con esperienze maturate a livello internazionale (prot. ARSIAL n. 2367 del 03/03/2020 - in allegato B alla presente determinazione);
- VISTA la dichiarazione del dott Pascal Marty in merito all'esenzione IVA (prot. ARSIAL n. 2367 del 03/03/2020 - in allegato C alla presente determinazione);
- VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del dott Pascal Marty (prot ARSIAL n. 2367 del 03/03/2020 - in allegato D alla presente determinazione)
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 per affidamenti inferiori a € 40.000,00 la Stazione Appaltante può procedere ad

affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del citato D.lgs n. 50/2016;

CONSIDERATO che le attività previste dal progetto proposto rientrano tra gli scopi e le finalità istituzionali dell'ARSIAL;

RITENUTO di approvare il progetto e il relativo piano finanziario previsionale ove sono analiticamente definiti costi e tempi di realizzazione del progetto;

SU PROPOSTA ed istruttoria dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE il progetto " Identificazione della tipicità del Cesanese nelle sue zone storiche" ed il relativo piano finanziario previsionale (in allegato A alla presente determinazione) (prot. ARSIAL n. 2367 del 03/03/2020) come sua parte integrante, per un ammontare di 12.000,00 € (IVA esente) a carico di ARSIAL.

DI AFFIDARE al dott Pascal Marty, nato il 30.01.1975 a Toulouse (Francia), con sede in via A. Gramsci, 9 -00197 Roma - C.F. 00142410596, SIRET 531 907 095 00024, l'incarico di cui alla presente determinazione;

DI APPROVARE lo schema di lettera di incarico per lo svolgimento delle attività da svolgere da parte del dott Pascal Marty (in allegato E alla presente determinazione);

DI DISPORRE che l'importo complessivo verrà erogato per stati di avanzamento lavori rispettivamente del 25% previa presentazione di un report sulle attività svolte; il saldo finale del 25% verrà erogato, previa presentazione e validazione dell'Area competente, di una relazione finale comprensiva di tutte le elaborazioni effettuate e di materiale divulgativo utilizzabile per la presentazione dei risultati dell'attività.

DI IMPEGNARE a favore del dott Pascal Marty CF 00142410596, SIRET 531 907 095 00024 per quanto detto la somma totale di € 12.000,00 (IVA esente) così ripartito:

- € 3.000,00 sul cap. 1.03.02.11.999 Ob. Funz. B01GEN CRAM DG.001, sul Bilancio di previsionale 2020 che reca la necessaria disponibilità;
- € 9.000,00 sul cap. 1.03.02.11.999 Ob. Funz. B01GEN CRAM DG.001, sul Bilancio pluriennale 2021 che reca la necessaria disponibilità

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
Dlg 33/2013	23				X		X	
Dlgs 33/2013	37			X			X	

Spett.le
Pascal Marty
Via A. Gramsci, 9 – 00197 Roma
SIRET 531 907 095 00024
marty_pas@hotmail.com

Oggetto: Progetto “Identificazione della tipicità del Cesanese nella zona storica di coltivazione” - studio pedologico-climatico-sociale-umano-paesaggistico dell’areale di coltivazione del vitigno autoctono Cesanese – lettera di incarico

Facendo riferimento alla Determinazione n. ____/2020 “*Identificazione della tipicità del Cesanese nella zona storica di coltivazione*” - *studio pedologico-climatico-sociale-umano-paesaggistico dell’areale di coltivazione del vitigno autoctono Cesanese*” si incarica la SV a svolgere le attività previste nella proposta progettuale prot ARSIAL n. 2166 del 26/02/2020.

L’importo per lo svolgimento delle attività di cui sopra è pari a € 12.000,00 (IVA esente), che varrà saldato per stati di avanzamento lavori rispettivamente del 25% previa presentazione di un report sulle attività svolte; il saldo finale del 25% verrà erogato, previa presentazione e validazione dell’Area competente, di una relazione finale comprensiva di tutte le elaborazioni effettuate e di materiale divulgativo utilizzabile per la presentazione dei risultati dell’attività

Le attività previste hanno una durata di 1 anno, salvo eventuale richiesta di proroga fino a non oltre il 31/12/2021.

Si fa presente che per la richiesta di liquidazione si deve procedere alla fatturazione elettronica con i riferimenti di seguito riportati:

- Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____;



- CRAM: DG.001;
- CIG: Z302C423F6
- Codice ARSIAL fattura PA: UF08E9

Certi di un vostro riscontro si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
(Maurizio Salvi)

Per accettazione

dott agr Pascal Marty

3 Mars 2020

ARSIAL

IDENTIFICAZIONE DELLA TIPICITÀ DEL CESANESE NELLE SUA ZONA STORICA

Premessa

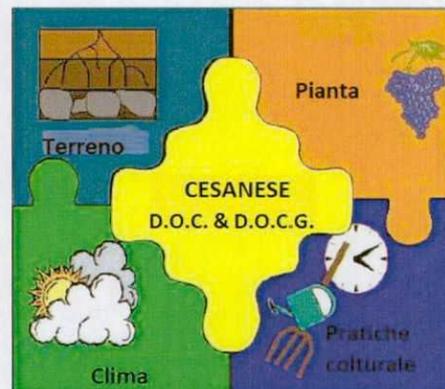
Il vino è un elemento fondamentale nella cultura e la storia del Lazio. Ci sono testimonianze di una produzione di vite nella regione da 2000 anni (MPAAF, 2014c). Purtroppo la produzione di uva nella regione è in forte declino, circa -80% delle superfici vitate dal 1970 al 2010 (Carbone *et al.*, 2017). Il Lazio conosce comunque molti successi nella sua produzione agricola come per esempio nei settori dell'olio, il nocciolo e anche il vino perché sono prodotti di grande qualità, profondamente legati al territorio. C'è infatti una forte domanda per i prodotti autoctoni, sani, di qualità superiore.

Questo progetto sul Cesanese della zona storica (Affile, Olevano romano, Piglio, Serrone...) si iscrive completamente in questo sviluppo di una agricoltura laziale di qualità. Il Cesanese comune e il Cesanese di Affile sono quasi esclusivi del Lazio (99,5 % della superficie di Cesanese comune si trova nel Lazio). La qualità e la specificità di questo prodotto è riconosciuta e protetta con le D.O.C. "Cesanese di Affile", D.O.C. "Cesanese di Olevano Romano" e D.O.C.G. "Cesanese del Piglio". Il territorio di produzione è maggiormente una zona di collina inclusa in una bellissima zona pastorale. C'è dunque un certo impatto estetico ma anche vantaggi agronomici in questa zona di altitudine compresa tra i 200 e 1000 m s.l.m., potenzialmente un alto livello di insolazione e una elevata escursione termica tra notte e giorno che favorisce la complessità dei polifenoli (ARSIAL, 2007) con un titolo ottimo potenzialmente relativamente basso per un vino rosso (12%-14%).

Il settore vitivinicolo è complesso e difficile. Diverse regioni che subiscono una forte concorrenza stanno ristrutturando i loro vigneti. In questo contesto economico, il Cesanese deve sviluppare un mercato di nicchia proprio per ottenere una ecosostenibilità ai suoi produttori e dare alla regione un nuovo esempio di eccellenza laziale.

Scopo

1. Analizzare le potenzialità e la tipicità del Cesanese nel suo territorio storico di produzione, fra i parametri pedo-climatici ed umani
2. Definire i parametri che influenzano un'annata, e fare ipotesi sulle misure da prendere per mantenere una qualità ottima a seconda delle annate
3. Descrivere le tecniche agronomiche tradizionali e moderne, e valutare i profitti che possono portare le ultime tecniche come per esempio la viticoltura di precisione e l'agroecologia (indice HVE)



3 Mars 2020



Studi

Temi	Dati	Risultati
Natura dei terreni	Geologia Fossa pedologica Analisi di suolo	Grande unità di suolo Tessitura, struttura Riserva acqua del suolo
Clima	Fattori climatici (1): Temp/Piog/Rad... Evapotraspirazione Indici climatici (grafici e mappe)	Comparazione con altre zone nel Lazio, in Italia e fuori Condizioni durante il ciclo (2)
Architettura della vite e paesaggio	Impianto: sesti, pendenza, esposizioni Sistemi di allevamento, potatura Flora naturale, seminata Fauna: peste, ausiliari	Forma tradizionale, attuale Evoluzione durante la stagione (3) Localizzazione delle aziende Punti geografici particolari
Vitigno	Caratteri ampelografici, genetici Cloni: registro (4) e vigneto sperimentale Portinnesto, sistemi radice Mosto: aromi, metalli	Epoche fenologiche Adeguatezza con il terroir Sensibilità alle avversità (5) Punti critici per il vino: colore (6), fenolici (7), ossidazione
Produttività	Strategia agronomiche Rendimento (gemme/ha, fertilità...) Apprezzamento del vigore Maturazione	Gestione della chioma Immagine satellite & indice NDVI Bilancio dei componenti dell'uva Variazioni annuali
Attori	Vivaista (8) Istituto di formazione (Viterbo...) Istituti sperimentali: ARSIAL, CREA Fornitori: attrezzatura, prodotti Staff, lavoratori, consulenti	Risorse umane Risorse tecniche Sicurezza al lavoro
Produzione	Calendario dei lavori Attrezzatura: lavoro suolo, trattamenti Uso dei fitofarmaci Gestione del suolo	Prod. convenzionale/ organica Livello di meccanizzazione Indici ambientali Spese annuali (9)

- 1- Uso dei dati delle stazioni locali (ARSIAL, 2019), e delle stazioni virtuali (P. Onorati)
- 2- Osservazioni per epoca: germogliamento, fioritura, sviluppo dell'acino, maturazione, raccolta
- 3- Giro mensile
- 4- MPAAF, 2019
- 5- Avversità climatica, resistenza/tolleranza alle malattie & peste: sensibilità peronospora, oidio e marciume acido; no tignoletta
- 6- Garofolo & Cedroni, 1998
- 7- Garofolo *et al.*
- 8- Origine delle barbatelle: selezione massale, vivaista locale (Anagni), nazionale (Rauscedo), internazionale
- 9- 350 ore di lavoro/anno (G. Casadei)

Questo lavoro sarà un materiale necessario per le fasi successive:

- definire il profilo di vino più adatto ed ottimizzare la sua qualità
- proporre analisi ed esperimenti per approfondire la conoscenza tra uva e vino
- integrare questo prodotto nell'enogastronomia locale
- creare un percorso turistico

Potrà anche mostrare i dati disponibili ai nuovi viticoltori per definire le loro pratiche colturali ed ai futuri investitori per costruire un business plan preciso.

3 Mars 2020



Durata e tariffa

La durata di questo progetto è di un anno, che permetterà di raccogliere ed analizzare i dati disponibili e fare le osservazioni necessarie su un ciclo completo, dalla potatura alla vendemmia. L'impegno corrisponde a un totale di 40 giornate lavorative.

Il compenso totale viene concordato a forfait in Euro 12 000 da pagarsi in 3 rate:

- 25% al C1/06/2020
- 75% alla scadenza dello studio (2021)

Questa tariffa include gli incontri e discussioni con la persona di riferimento tecnico, il Dottore Giovanni PICA, le relazioni intermedie e la relazione finale, come le visite mensile nella zona di studio.

Sono escluse eventuali spese per sperimentazioni ed analisi (pianta, uva...).

Eventuali richieste di consulenza straordinarie verranno retribuite con accordi a parte.

Eventuali spese sostenute straordinarie, preautorizzate dall'Arsial, verranno rimborsate a piè di lista.

Bibliografia

ARSIAL. 2007. Relazione tecnico agronomica ambientale enologica storica giustificativa della richiesta di istituzione della DOCG "Cesanese del Piglio".

ARSIAL. 2019. Servizio integrato agrometeorologico.
<http://www.arsial.it/portalearsial/agrometeo/C1.asp>

Carbone A, Quici L, Pica G, Di Giovannantonio C, Casadei G. 2017. Evoluzione e competitività della vitivinicoltura laziale.

Garofolo A, Cargrello G, Favale S, Di Gaetano R. Influenza di modelli diversi di viticoltura sui composti fenolici dell'uva e sulla qualità sensoriale dei vini della cultivar Cesanese di Affile nel Lazio.

Garofolo A, Cedroni A. 1998. Miglioramento qualitativo dei vini Cesanese D.O.C.: Interventi sul colore.

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. 2014a. Disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Cesanese di Affile" o "Affile".

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. 2014b. Disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Cesanese di Olevano Romano" o "Olevano Romano".

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. 2014c. Disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata e garantita "Cesanese del Piglio" o "Piglio".

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. 2019. Registro nazionale delle varietà di vite.
<http://catalogo.viti.politicheagricole.it/catalogo.php>

Pascal MARTY

☰ Via A. Gramsci, 9 - 00197 Roma

☎ +39 375 555 1096 / ✉ marty_pas@hotmail.com

† Nato il 30/01/1975 - Nazionalità francese - Sposato, due figli

Ingegnere Agronomo specializzato in Viticoltura



ESPERIENZA PROFESSIONALE

Viticultura

	Direttore di produzione dei vigneti Lafage & St Roch A.O.P. Côtes du Roussillon, Aspres, Maury & Rivesaltes, 250/450 ha, 3500 t, 20/40 lavoratori	
Francia 2014-2019		> Strutturazione dell'azienda in vigneti omogenei: squadra, attrezzatura, infrastruttura, HVE terzo livello > Definizione della strategia tecnica a seconda degli obiettivi di produzione, ottimizzazione della produttività per vigneto, migliorando la sicurezza sul posto di lavoro e la protezione dell'ambiente > Studio dei "terroirs": pedologia, analisi di suolo e della pianta, mappe NDVI, bilancio idrico, aromi > Configurazione dei settori irrigati, dei settori con feromoni, collezione di vitigni resistenti > Ristrutturazione dei vigneti secondo le direttive dell'UE (+40 ha)
	Manager dei vigneti Nyetimber West Sussex & Hampshire, 150 ha, 20 lavoratori permanenti (3 squadre, 8 aziende)	
Inghilterra 2011 - 2014		> Determinazione delle pratiche viticole per produrre dei vini spumanti di eccellenza, sulla base della rete di propri esperimenti per controllare le condizioni locali (gelo primaverile, acidità, rendimenti...) > Responsabile delle squadre di produzione: +60 lavoratori temporanei in inverno (potatura) e in primavera (sfogliatura), fino a 400 per la raccolta > Responsabile di tutti gli aspetti economici relativi alla produzione dell'uva > Ricerca di nuovi siti e realizzazione di nuovi vigneti (+50 ha)
	Responsabile tecnico R&D per Treasury Wine Estates (gruppo Foster) Regione Limestone Coast South, 2360 ha: Coonawarra, Robe e Wrattontully (9 team)	
Australia 2008 - 2011		Contratti di vendita: Wynns, Penfolds, Lindemans, Wolf Blass & Rosemount > Progettazione e implementazione dei progetti sperimentali per i vigneti > Coordinamento del progetto "super premium" (viticoltura + enologia) > Sviluppo dell'uso della viticoltura di precisione (mappe PCD, split picking) > Gestione delle previsioni di produzione (12000 t.): procedura "Grape Forecaster" (4 fasi) > Membro del comitato tecnico del Limestone Coast Wine Industry Council > Membro della Società Australiana di Viticoltura ed Enologia (ASVO)
	Consulente presso l'azienda agricola Casale del Giglio D.O.C Aprilia/I.G.T. Lazio, 150 ha, 10/20 lavoratori - collezione di vitigni internazionali ed italiani	
Italia 2005 - 2007		> Determinazione del programma di protezione e di fertilizzazione per vini di eccellenza > Monitoraggio degli indizi fisiologici (Murisier, Ravaz) per ogni unità culturale > Monitoraggio ambientale (ETPc, TDR) per controllare l'irrigazione > Studi dei lavori sulle vite, analisi economiche per settore
	Capovigna presso Fruticola Viconto S.A. (gruppo Concha y Toro) Valle Maipo, 240 ha, 80/120 lavoratori	
Cile 2002 - 2005		Contratti di vendita: Concha y Toro, Baron Philippe de Rothschild, Veramonte, Conosur > Gestione dei lavori (piantagione -35ha-, raccolta manuale: 1 500 t/anno) > Determinazione del programma di protezione e di fertilizzazione (mappe NDVI) > Ottimizzazione dell'irrigazione: camere a pressione Scholander, tensiometri, misura ET > Sperimentazione di portinnesti per la tolleranza a <i>Margarodes vitis</i> e a <i>Nematodes spp.</i> > Amministrazione: gestione delle squadre e dei contratti di vendita dell'uva, budget per mese e per attività e confronto con la realtà mensile > Applicazione di un sistema di « Buona Pratica Agricola » (protocollo EUREPGAP)
	Responsabile tecnico della cantina cooperativa vinicola St Just-St Marce d'Ardèche 670 ha dont 470 en A.O.P. Côtes du Rhône, 180 soci	
Francia 2000 - 2002		Contratti di vendita: Ogier-Cave des Papes, Domaines Bernard, Chapoutier, Guigal > Tecniche agronomiche: definizione di strategie fitosanitarie, scelta del materiale vegetale, fertilizzazione, modalità di gestione, esperimenti sui lavori in verde, impianto di vigneti biologici > Determinazione di unità agro-pedologiche : controllo della maturazione, selezione dei lotti, esperimenti di stress idrico in collaborazione con il sindacato di Côtes du Rhône > Responsabile del controllo Qualità: applicazione del metodo H.A.C.C.P. e della norma AgriConfiance® (basata sull'ISO 9001), collaborazione per la creazione dei Contratti Territoriali Aziendali

Pascal MARTY

Ingegnere Agronomo specializzato in Viticoltura

Risorse idriche

	Consulente presso la FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations), dipartimento NRLW (Natural Resources - Land and Water) – somma dei progetti: 1 anno
Italia 2005 - 2007	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento del Rapporto sull'Acqua per la regione del Vicino Oriente (19 paesi) ➤ Calcolo dei valori in acqua virtuale delle colture per i paesi in via di sviluppo ➤ Aggiornamento del database e del sito web Aquastat

ISTRUZIONE e FORMAZIONE

Francia 2015-2018	<ul style="list-style-type: none"> - Certiphyto « Decisore » per l'uso e l'acquisto di prodotti fitosanitari - MOOC: Agroecologia (Montpellier SupAgro), Erbe comune (Tela-botanica), Minerali (Mines Telecom)
Australia 2008 - 2009	<ul style="list-style-type: none"> - Masterclass sull'evapotraspirazione (CRC Irrigation Futures) - 2^{ndo} forum nazionale sui portinnesti (PGIBSA) - Workshop sulla gestione dei rischi climatici (SARDI)
Cile 2003 - 2005	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del fogliame dai Pr. Hunter e Pr. Archer dell'Università di Stellenbosch - Partecipazione al convegno internazionale : "Viti innesti: Situazione attuale, prospettive, sfide" - Partecipazione ai corsi « Gestione dei insetti dannosi e malattie legati alla vite » nel contesto cileno
Francia 2000 - 2002	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al IV simposio internazionale sulle zone vitivinicole - Corsi di degustazione dei vini : Iniziazione e Perfezionamento
	Scuola Nazionale Superiore delle Scienze Agronomiche: Bordeaux Sciences Agro
	Terzo anno: Protezione delle Colture e dell'Ambiente
Francia 1996 - 1999	<ul style="list-style-type: none"> - Istituto Nazionale di Ricerca Agronomica (1999, 6 mesi) ↳ Studio: influenza del vento sulla dispersione e la fissazione di <i>Bemisia tabaci</i> B sul materiale vegetale - Istituto Tecnico delle Colture e dei Foraggi di Baziège (1998, 2 mesi) ↳ Studio: resistenza dell'agente patogeno della Septoriosi, <i>Septoria tritici</i>, a diversi fungicidi (laboratorio)

CAPACITA E COMPETENZE PERSONALI

Lingua

- Francese: madrelingua
- Inglese: lingua di lavoro (Inghilterra 2011-2013 & Australia 2008-2011)
- Italiano: lingua di lavoro (Italia 2005-2007)
- Spagnolo: lingua di lavoro (Cile 2002-2005)

Conoscenze Informatiche

- GIS: Mes P@rcelles, ArcGIS 9.3/Spatial Analyst, IsaPlan/IsaGPS, GeoCoop, Geoconcept
- Tracciabilità: Characterre (selezione degli apporti), IsaCulture/Geotrace (lavori nel campo), PAM-AusVit (monitoring economico), Grange (previsioni raccolta)
- Programmazione: Access, PocketPC Creations, TextPad, HelpScribble
- Word, Excel, Access, Powerpoint, Language Manager, Internet

Pubblicazioni

Marty P. 2019. Understanding the mosaic of terroirs in the French Catalan area (*on editing*)
 Marty F. & Dry, P. 2014. Sparkling wine production in the southeast of England. *Wine & Viticulture Journal*, Vol. 29, No. 4: 73-75.
 Marty, P. 2011, 2012 & 2013. Annual financial and technical study. Nyetimber, London. pp. 38/34/35.
 Sharpe, B., Marty, P., Pitt, T. & Stevens, R. 2010. The effects of low vigour rootstocks on vine capacity, vine water stress and grape quality of BVRC12 Shiraz. Poster 14th Australian Wine Industry Technical Conference.
 Marty, P. & Gillet, V. 2009. Gestion de l'eau dans les vignobles du sud-est de l'Australie Méridionale. *Progress Agricole et Viticole* 126 (9): 217-220.
 Marty, F. 2008, 2009 & 2010. Annual Technical Report Limestone Coast south region. FWE, Aide aide. pp. 61/61/79.
 Marty, F. 2001 & 2002. De la vigne au vin. *Bulletins d'information de la cave St Just-St Marcel d'Ardèche*.

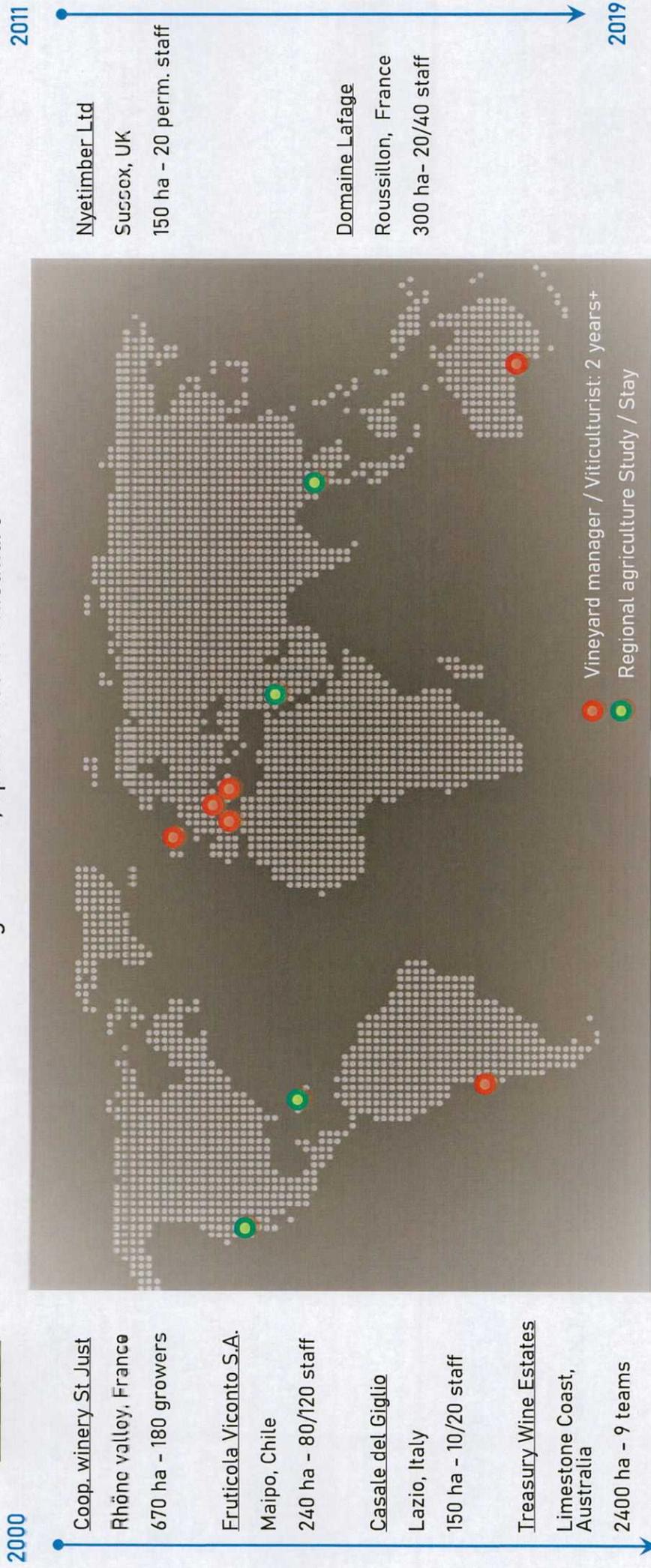
Patente di guida cat. A e B / **Sport** Trail running / **Titolare** Certificato di Formazione Primo Soccorso



marty_pas@hotmail.com +39 375 555 1096

Pascal MARTY

MSc in Agriculture, specialized in Viticulture



- ✓ Grapes sales to Penfold's, Concha y Toro, Daron Philippe de Rothschild Chilo, Chapoutier...
- ✓ Achieving norm/label: HEV 3rd level (2018), Organic viticulture (2001/2011/2015), AgriConfiance (2002)

✓ Defining agronomic plans adjusted to block: canopy management, crop protection, fertilisation & water regime developing Agro-Ecology

✓ Implementing new vineyards from desk work (pioneer land selection at regional scale), field visit & assessment, plant material selection, trellis design

September 1st, 2019

20 years in Viticulture building up understanding on



- ↳ **SOIL:** geology, pedology, soil monitoring (C-probes, tensiometers), soil analysis, flora
- ↳ **WEATHER:** ETPc, physiological indicators, climatic risk (drought, spring frost management...)
- ↳ **PLANT:** vine water status (pressure bomb), PCD/NDVI maps, trials on yield & canopy balance, leaf/berry/juice analysis
set up of experimental parcels: old Italian varieties, rootstocks / *Margarodes vitis*, resistant varieties...
- ↳ **BLOCK MANAGEMENT:** determination of product potential, precision viticulture (GIS), economic indicators
- ↳ **STAFF MANAGEMENT:** continuous improvement, global Health & Safety system, up to 120 temporary workers/day in spring & 400 pickers/day

Deepening global strategy also thanks to key discussions

Terroir/Zoning	Pr. Van Leeuwen (Bordeaux Science Agro), Pr. Pszczółkowski (Universidad Católica)
Plant material	Pr. Walker (UC Davis), Pr. Clingeleffer (CSIRO), Ing. Audeguin (ENTAV)
Canopy management	Pr. Hunter & Pr Archer (Stellenbosh university), Pr Carbonneau (Montpellier SupAgro)
Crop protection	Pr. Clerjeau (INRA), Pr Costacurta (Istituto Conegliano)

Publications

- Marty, P. 2019. *Understanding the mosaic of terroirs in the French Catalan area (on editing)*
- Marty, P. & Dry, P. 2014. Sparkling wine production in the southeast of England. *Wine & Viticulture Journal*, Vol. 29, No. 4: 73-75.
- Marty, P. 2011, 2012 & 2013. Annual financial and technical study. Nyetimber, London. pp. 38/34/35.
- Sharpe, B., Marty, P., Pitt, T. & Stevens, R. 2010. The effects of low vigour rootstocks on vine capacity, vine water stress and grape quality of BVRC12 Shiraz. Poster 14th Australian Wine Industry Technical Conference.
- Marty, P. & Gillet, V. 2009. Gestion de l'eau dans les vignobles du sud-est de l'Australie Méridionale. *Progrès Agricole et Viticole* 126 (9): 217-220.
- Marty, P. 2008, 2009 & 2010. Annual Technical Report Limestone Coast south region. FWE, Adelaide. pp. 61/61/79.
- Marty, P. 2006. Rapporto tecnico: Conclusioni e Prospettive. *Casale del Giglio*, Rome. pp. 16.
- Marty, P. 2001 & 2002. De la vigne au vin. *Bulletins d'information de la cave St Just-St Marcel d'Ardeche*.

Giovanni Pica

Da: MARTY Pascal <marty_pas@hotmail.com>
Inviato: martedì 3 marzo 2020 08:40
A: Giovanni Pica
Oggetto: Progetto
Allegati: Marty-ARSIAL_Progetto Cesanese.pdf

Giovanni,

In allegato la proposta aggiornata.

L'IVA non si applica per questo tipo d'impresa individuale : art. 293 B del CGI (Francia).

Un cordiale saluto,

P Marty.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ*(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)*

Il sottoscritto Pascal MARTY_, nato a Toulouse, Francia il 30/01/1975_, residente a Roma in Via Gramsci, 9, nella sua qualità di ingegnere agronomo e legale rappresentante dell'impresa di consulenza, con sede legale in Bazouges / Cre sur Loir, Francia, La Petite Baudriere, C.F.00142410596, P.IVA n. __e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti soggetti vedere Nota (1)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZ O COMPLETO	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo: _____;
 - ii. numero di telefono: _____;
 - iii. pec, fax e/o e-mail: _____;
- 4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;

¹ Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

² Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni".

Allegato sub B) - Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.

7. che a propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: *(Barrare la casella di interesse)*
- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
 - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]
- _____
- in Francia (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili per questa forma di impresa individuale;
13. che l'operatore economico: *(Barrare la casella di interesse)*
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
14. *(Barrare la casella di interesse)*
- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

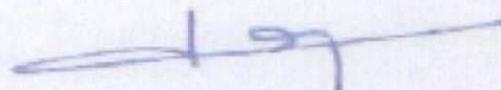
- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
INPS SIRET	Matricola n.	531 907 095 00024 (Francia)	
INAIL	Codice Ditta n.		PAT. N.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma _____, li 02/03/2020
 luogo (data)



(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

Anno	Data	ID	Descrizione	F.do/Avanzo								
2020	17/03/2020	259	PRAT.32507-Progetto "identificazione della tipicità del Cesanese nella zona storica di coltivazione" - studio pedologico-climatico-sociale-umano-paesaggistico dell'areale di coltivazione del vitigno autoctono Cesanese - Approvazione progetto e schema di lettera di incarico. Impegno di spesa	2.	Avanzo/Fondo disponibile							
CRAM		DG.000.01	DIREZIONE GENERALE									
Capitolo		1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.									
Obiett.Funz.		B01GEN.	GENERICO									
Centro di Costo		2.	Avanzo/Fondo disponibile									
<i>Eser.</i>	<i>E/U</i>	<i>C/R</i>	<i>Anno Imp.</i>	<i>Num.imp.</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Importo</i>	<i>Assegnato</i>	<i>da assegn.</i>	<i>Liquidato</i>	<i>da liquidare</i>	<i>Evaso</i>	<i>da evadere</i>
2020	U	C	2020	378	PASCAL MARTY	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00
CRAM		DG.000.01	DIREZIONE GENERALE									
Capitolo		1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.									
Obiett.Funz.		B01GEN.	GENERICO									
Centro di Costo		2.	Avanzo/Fondo disponibile									
<i>Eser.</i>	<i>E/U</i>	<i>C/R</i>	<i>Anno Imp.</i>	<i>Num.imp.</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Importo</i>	<i>Assegnato</i>	<i>da assegn.</i>	<i>Liquidato</i>	<i>da liquidare</i>	<i>Evaso</i>	<i>da evadere</i>
2021	U	C	2021	17	PASCAL MARTY	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00
Totali						12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00